

SEMINARIO DI FORMAZIONE *CULTURA DIGITALE E FORMAZIONE STORICO-INTERDISCIPLINARE*. PROGRAMMA DI MASSIMA

MILANO, ASSOCIAZIONE CULTURALE PUNTO ROSSO (V. PEPE 14), 8 MARZO 2012: 9.15-12.15

I) SOGGETTI PROMOTORI E COLLABORATORI

Il Seminario è promosso da IRIS, in collaborazione con

- * Archivio Bergamasco Centro studi e ricerche;
- * Azienda di Servizi alla Persona Golgi Redaelli;
- * Clio '92;
- * Gruppo "Presidio della Storia" dell'Associazione Culturale Punto Rosso – (Milano):
- * LANDIS (Laboratorio nazionale per la didattica della storia);
- * Libreria Les Mots (Milano);
- * Rete lombarda ELLIS (Educazioni, letterature e musiche, lingue, scienze storiche e geografiche).

II) DESTINATARI

Seminario a inviti, rivolto in particolare a

- * soci e simpatizzanti di IRIS;
- * membri di associazioni di cui IRIS fa parte (Clio '92; LANDIS);
- * esponenti di soggetti partner di IRIS ne L'Officina dello storico, nella Rete lombarda ELLIS e nei vari Progetti (Gruppo Presidio della Storia dell'Associazione Culturale Punto Rosso, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano ecc.).

Nei limiti della capienza della sala (50 posti), sono ammesse anche altre persone interessate, che si pregano di preiscriversi **al più presto** (e comunque **entro il 6 marzo 2012**): cfr. il punto VII.

III) ARTICOLAZIONE DEL SEMINARIO

- **Saluto** di **Giorgio Riolo** (Associazione Culturale Punto Rosso – Gruppo Presidio della Storia).

- **Presentazione del Seminario: Marina Medi.**

- **Comunicazioni**

* **Marina Medi**, *Problemi e risorse delle nuove tecnologie nell'insegnamento/apprendimento. Ipotesi ed esempi in ambito geo-storico-sociale.*

* **Silvana Citterio**, *Piattaforme digitali: un'opportunità per riorganizzare il curriculum? Riflessioni da un'esperienza di lavoro per Didasfera.*

* **Antonella Olivieri**, *Le nuove tecnologie come strumento di inclusione: opportunità e nuove regole per docenti e studenti autori.*

* **Maurizio Gusso**, *I siti di IRIS e dei partner: prospettive di cooperazione in rete.*

- **Dibattito.**

Primi interventi preannunciati: **Maurizio Châtel** (responsabile dell'area umanistica di BBN s.r.l.), **Roberto Didoni** (ANSAS – NTL / Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica – Nucleo Territoriale Lombardia ex IRRE Lombardia) e **Francesca Scalabrini** (ANSAS – NTL)

IV) RELATRICI E RELATORI

- **Silvana Citterio**, membro del Direttivo di IRIS; coordinatrice della Rete ELLIS; membro dell'équipe de L'Officina dello storico; formatrice; già dirigente nella secondaria di primo grado.

- **Maurizio Gusso**, presidente di IRIS; membro dei Direttivi di Clio '92, del LANDIS e della Commissione Formazione dell'INSMLI (Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia) e dei Comitati scientifici de L'Officina dello storico e della Rete ELLIS; formatore; già docente nella secondaria superiore.

- **Marina Medi**, membro del Direttivo di IRIS, del CRES (Centro ricerca educazione allo sviluppo) – Mani Tese e del Comitato scientifico della Rete ELLIS; socia di Clio '92; formatrice; già docente nella secondaria di secondo grado.

- **Antonella Olivieri**, membro del Direttivo di IRIS; già dirigente nella secondaria di primo grado.

V) PRESENTAZIONE DEL SEMINARIO

Accettiamo la sfida di una scuola digitale?

Fin dalla sua fondazione nel 2000, IRIS ha lavorato e lavora nella ricerca didattica e nella formazione dei docenti delle scuole di ogni grado e ordine, al crocevia fra storia, altre discipline e 'nuove educazioni' (alla cittadinanza interculturale, al patrimonio ecc.), con una particolare attenzione alle metodologie interattive e laboratoriali e alle nuove tecnologie, dotandosi del sito www.storieinrete.org, attualmente giunto alla sua terza versione.

Da alcuni anni il quadro culturale in cui opera il sistema scolastico è mutato per la diffusione ampia e capillare delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), che stanno modificando profondamente l'approccio alla conoscenza dei giovani, sia nella loro vita personale che nello studio.

Anche la normativa scolastica riconosce il ruolo crescente delle TIC con leggi, circolari e bandi. La Legge 8 ottobre 2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento e le disposizioni in merito all'adozione dei libri di testo prevedono un uso sistematico di Internet per l'accesso ai manuali e per lo studio e l'attività didattica.

La dotazione tecnologica delle scuole e le competenze digitali degli insegnanti risultano ancora carenti.

Ma ancor più importante è la sfida che la scuola si trova ad affrontare di fronte all'attuale trasformazione dell'organizzazione del sapere e delle modalità di trasmissione delle conoscenze.

Come deve essere la scuola che utilizza le TIC? Quali proposte didattiche esse suggeriscono e quali strumenti di lavoro mettono a disposizione?

In che modo le tecnologie digitali possono essere usate come un'occasione per rinnovare i modelli di insegnamento/apprendimento in generale e specificamente per l'area geo-storico-sociale?

Quali nuovi ambienti di apprendimento offrono le TIC? In che cosa si collegano al modello laboratoriale di insegnamento che abbiamo proposto in questi anni e in che cosa no?

Quali possibilità interdisciplinari offrono?

Quale valore aggiunto può assumere l'uso di diversi linguaggi, resi più facilmente agibili dalle tecnologie digitali, nei diversi momenti del processo di apprendimento/insegnamento: motivazione, lezione quadro da parte dell'insegnante, ricerca e studio di temi/problemi, rielaborazione e sintesi degli

argomenti affrontati in modo da favorirne la memorizzazione, l'apprendimento significativo e la rielaborazione metacognitiva?

Come orientarsi nella pluralità di temi/problemi disciplinari e interdisciplinari che l'offerta digitale mette a disposizione per costruire curricoli significativi e capaci di far raggiungere agli studenti le competenze disciplinari e trasversali previste e necessarie?

La sfida attuale è dunque quella di una profonda riorganizzazione delle pratiche e dei linguaggi didattici. Una sfida che si gioca su molti piani: rete e siti Internet, piattaforme di lavoro e *blog*, editoria digitale, LIM/Lavagne Interattive Multimediali, PC con i diversi programmi di scrittura e comunicazione.

Nel Seminario vogliamo provare ad affrontare alcuni di questi temi anche a partire dal lavoro già in atto da parte di alcuni soci di IRIS. Intendiamo comprendere se e come possiamo contribuire a questo momento di trasformazione storica della scuola con la sapienza educativa e didattica accumulata, con i materiali e i percorsi didattici sperimentati con successo in tanti anni di esperienza e con nuove, apposite iniziative di ricerca didattica e formazione.

Come integrare le competenze digitali, trasversali e disciplinari. Un esempio: storicità e interdisciplinarietà

Il Seminario intende rilanciare il dialogo fra IRIS, le associazioni/strutture/reti di cui fa parte (Clio '92, LANDIS/Laboratorio nazionale per la didattica della storia, L'Officina dello storico e Rete lombarda ELLIS/Educazioni, letterature e musiche, lingue, scienze storiche e geografiche) e gli altri soggetti con cui collabora, in una logica di rete, di complementarità e reciprocità. Infatti, come quelle digitali possono essere considerate un tipo specifico di competenze trasversali che offre un valore aggiunto alle competenze disciplinari e all'interdisciplinarietà, così le competenze disciplinari possono fornire un valore aggiunto alle competenze trasversali (e digitali) sia per le loro specificità (storiografiche, geografiche, linguistiche, letterarie, musicali ecc.), sia per le loro valenze trasversali (temporali, spaziali, sociali, scientifiche, linguistico-comunicative, estetiche ecc.). Partendo dal terreno che IRIS conosce e pratica meglio, quello degli intrecci fra storia, altre discipline (geografia, lingue e letterature, musica ecc.) e 'nuove educazioni' (al patrimonio, alla cittadinanza interculturale ecc.), il Seminario può avviare riflessioni e iniziative congiunte sull'integrazione fra competenze disciplinari e trasversali (a partire da quelle digitali) e forme di interdisciplinarietà sostenibile.

Articolazione del Seminario

Il Seminario si articola in due parti. La prima, dopo il saluto introduttivo e la presentazione dell'iniziativa, prevede quattro brevi comunicazioni, dedicate a fornire una cornice di riferimento e alcuni esempi di riflessioni a partire da esperienze e di possibili piste di lavoro in comune fra IRIS e i partner, invitati

a comunicare riflessioni su esperienze e proposte di cooperazione nella seconda parte, dedicata al dibattito.

VI) SEDE: Associazione Culturale Punto Rosso, via Guglielmo Pepe 14 (angolo via Carmagnola), Milano (Stazione Porta Garibaldi FFSS e Passante; M2 Garibaldi tram 2, 4, 7, 31; bus 37, 70, 82).

VII) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il Seminario, promosso da IRIS, socio di Clio '92 e del LANDIS, soggetti qualificati per l'aggiornamento in base al DM 177/2000, dispone dell'**autorizzazione** alla partecipazione in orario di servizio per il personale di ogni ordine e grado di scuola, ai sensi della Direttiva n.90/2003, dell'art.453 del DLgs 297/1994 e dell'art.64 (commi 4-7) del CCNL 2006-2009.

Al termine del Seminario a ogni partecipante che ne faccia richiesta verrà rilasciato un attestato di frequenza. La partecipazione è **gratuita**.

Si tratta di un **Seminario a inviti**. Nei limiti della capienza della sala (50 posti), sono ammesse anche altre persone interessate, che si pregano di preiscriversi **al più presto** (e comunque **entro il 6 marzo 2012**) per e-mail (maurizio.gusso@rcm.inet.it) o per fax (02/70631817), indicando nome e cognome, istituto o ente di appartenenza, materie insegnate e/o altre attività svolte e recapiti.